



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Italijanska agencija za spoljnu trgovinu
Odjeljenje Ambasade Italije za promociju privredne saradnje

Punto di Corrispondenza di Podgorica

A large graphic element consisting of two vertical bars, one green on the left and one red on the right, with rounded ends, framing the central text.

**NOTA SUL
SETTORE
AGRICOLO
IN MONTENEGRO**

2016

Montenegro

NOTA SETTORIALE

AGRICOLTURA



Giugno 2016

Quadro settoriale

Su una superficie di 13.812 kmq i terreni agricoli in Montenegro rappresentano il 38%, dei quali il 62% sono pascoli, 25% praterie, 9% terre arabili e 3% colture.

Le foreste e i boschi coprono 720 mila ettari, ovvero il 54% della superficie totale della repubblica. Il Montenegro ha un livello alto di biodiversità e, nonostante le sue ridotte dimensioni, è ricco di piante agricole e frutti di bosco (mirtilli, funghi selvatici commestibili e erbe medicinali), di animali (pollame, agnello, capretto, vitello/manzo). Prati e pascoli prevalgono nella struttura del terreno. Terreni coltivabili, frutteti e vigneti occupano solo 58.262 ettari, ovvero il 12% della superficie agricola totale, caratterizzata dalla produzione prevalentemente di tabacco, ortaggi (pomodori, peperoni, cetrioli, prugne), frutta (mele, uva, agrumi) olive e vino. La produzione di bestiame rappresenta il 60% della produzione agricola. Altri prodotti alimentari riguardano il miele, il pesce e l'acqua naturale.

La produzione alimentare e agricola giocano un ruolo importante nell'economia del Montenegro (10% del Pil). Inoltre, il 38% della popolazione locale abita nelle zone rurali. L'agricoltura ha anche un ruolo di stabilizzatore sociale dato che è dominata da piccoli produttori auto-sufficienti.

Il Montenegro è suddiviso principalmente in cinque regioni agricole:

- Regione costiera che si estende da Herceg Novi a Ulcinj in cui è predominante la coltura di frutta, verdure, uva e fiori di tipo mediterraneo
- Regione „zetsko-bjelopavlička“, intorno alla città di Podgorica e Danilovrad, caratterizzata dalla produzione di frutta, verdura, uva, tabacco e da un intensivo allevamento di bestiame
- Regione „kraška“ che comprende Cetinje e Niksic in cui domina la produzione di frutta e allevamento di bestiame
- Regione montuosa del Nord caratterizzata principalmente dall'allevamento estensivo di bestiame
- Regione „polimsko-ibarska“ a nord-est che appoggia i propri confini sull'Albania e il Kosovo in cui è dominante l'allevamento del bestiame, la coltivazione di frutta di tipo continentale e verdura.

Politiche nazionali di sviluppo e investimento

Una delle riforme più importanti nell'agricoltura ha riguardato l'adozione, nel luglio 2006, della nuova strategia "Agricoltura del Montenegro e Unione Europea – strategia sulla produzione alimentare e lo sviluppo rurale". Il documento è stato realizzato in cooperazione con il Ministero dell'Agricoltura, silvicoltura e gestione dell'acqua (MAFWM) del Montenegro e l'Agenzia europea per la ricostruzione (EAR). La Strategia ha posto la base per l'analisi della situazione attuale e delle prospettive di sviluppo, ha previsto le riforme nella politica agricola, delle istituzioni e della legislazione in linea con Patto agricolo comune (PAC). Ha, inoltre, stabilito il nuovo budget per il periodo 2007-2013 con l'obiettivo preciso di sostenere la crescita nell'agricoltura. La strategia propone anche il nuovo concetto di sviluppo sostenibile dell'agricoltura con l'enfasi sull'adeguato equilibrio tra lo sviluppo economico, la tutela dell'ambiente e le politiche di *welfare*.

Gli obiettivi principali che si è posto il governo:

- Aumentare la competitività dei produttori alimentari,
- Gestione sostenibile delle risorse,
- Garantire uno *standard* adeguato di vita per la popolazione rurale,

- Garantire un'offerta costante e accettabile di generi alimentari sicuri.

Il Governo ha adottato, durante la riunione del 31 gennaio 2014, il nuovo bilancio per le politiche agricole a sostegno dei piccoli produttori con l'obiettivo di stimolare il loro sviluppo e la crescita della produzione. I fondi complessivamente destinati ai produttori ammontano a 20,4 milioni di euro, 14 dei quali verranno finanziati direttamente dal Governo ed altri 6,4 milioni di euro saranno elargiti dalla Banca mondiale per il progetto MIDAS (Montenegro Institutional Development and Agriculture Strengthening). Le misure di incentivo riguardano sia finanziamenti diretti sia sovvenzioni sul prezzo dei prodotti.

Sono previste, inoltre, misure di sostegno per gli investimenti nei settori di produzione della frutta, verdure, piante medicinali. Contemporaneamente l'accento si è posto anche sulle sovvenzioni o copertura parziale delle spese per l'introduzione dei sistemi di certificazione HACCP.

Politiche e Programmi di sviluppo UE

L'Unione europea ha finanziato diversi progetti a sostegno dell'agricoltura e dello sviluppo rurale.

Sviluppo della sicurezza alimentare in Montenegro – IPA 2008

Il progetto ha avuto come obiettivo principale il miglioramento degli *standards* sulla sicurezza alimentare a vantaggio dei consumatori, dell'agricoltura e del settore alimentare.

Il settore agricolo a livello istituzionale presenta diverse carenze a livello dei collegamenti inter-dipartimentali. Mancano, inoltre, i punti di contatto per la comunicazione con il settore privato. Lo sviluppo dei sistemi di controllo (sanitari, fitosanitari e veterinari) e dei piani di controllo per le zoonosi, residui e altri agenti contaminanti è lento. E' emerso quindi il bisogno di realizzare una rete integrata per i dati legati alla sicurezza alimentare.

Il progetto proposto ha affrontato queste tematiche ed ha fornito corsi di formazione per i funzionari di grado superiore presso il ministero dell'agricoltura, della salute e i laboratori coinvolti nella sicurezza alimentare.

La realizzazione del progetto stimolerà lo sviluppo del quadro legislativo montenegrino in linea con le direttive europee.

Centro per la gestione della siccità nel Sud-est europa-ERDF-MED 2007

L'obiettivo principale del progetto è di fornire informazioni sulla ricerca applicata e il supporto per l'analisi dello sviluppo dei sistemi di monitoraggio più efficaci; implementare i programmi e realizzare materiale informativo per il monitoraggio della siccità e l'assistenza nel caso di siccità per l'europa sud-est.

Al momento vi sono insufficienti informazioni sulla capacità istituzionale degli stati membri del DMCSEE (Drought Management Centre for South East Europe) nelle aree del monitoraggio della siccità e preallarme, valutazione del rischio, attenuazione e preparazione.

Rafforzamento dei servizi veterinari-IPA 2011

Un'effettiva tutela del consumatore è indispensabile per la salvaguardia della salute pubblica. Questa dipende strettamente dallo sviluppo di un'infrastruttura amministrativa moderna per poter garantire la sorveglianza del mercato e l'applicazione della legge.

Allo scopo di far rispettare la nuova legislazione nel settore veterinario, in conformità con gli standard e la miglior prassi dell'UE, è indispensabile continuare con il rafforzamento e la modernizzazione delle strutture rilevanti, amministrative e tecniche. Questo progetto dovrebbe affrontare i punti deboli e ottimizzare l'amministrazione attuale.

Il progetto avrà un impatto sul sistema nazionale per le malattie degli animali, sul benessere degli animali e sulla sicurezza alimentare, toccando anche le importazioni dagli altri paesi.

Il progetto proposto garantirà un più efficace controllo dei generi alimentari venduti in Montenegro e quelli esportati. L'impatto immediato sarà la riduzione delle malattie animali, con un sistema armonizzato di controlli sui residui e l'utilizzo dei medicinali, il miglioramento del benessere degli animali in linea con gli *standards* europei.

Rafforzamento del Programma di sviluppo rurale – IPARD-IPA 2011

Inseguito al riconoscimento dello status di candidato ufficiale all'UE, il Montenegro dovrà intensificare il suo lavoro di preparazione all'implementazione dell'IPARD (Strumento di assistenza pre-adesione per lo sviluppo rurale).

Il maggior impatto del progetto è legato al miglioramento della capacità operativa e dei meccanismi di controllo dei principali *stakeholder* impegnati nello sviluppo rurale, un'adeguata gestione dei fondi nazionali ed europei, maggior consapevolezza sull'IPARD e la politica UE dello sviluppo rurale.

Supporto alla costituzione di un Programma IPARD e al sistema di implementazione-IPA 2008

La politica Agricola montenegrina sta affrontando molte sfide. Alcune significativi cambiamenti e miglioramenti della politica sono chiaramente necessari. Molta più attenzione va data alla definizione del quadro generale per lo sviluppo rurale e agli incentivi "green box".

Questo progetto ha lo scopo di aiutare le strutture amministrative a poter autonomamente: (1) identificare le esigenze strutturali delle zone rurali; (2) sviluppare, implementare e gestire i programmi di sviluppo rurale; (3) controllare i flussi finanziari e proporre nuove misure; (4) effettuare monitoraggio, segnalazione, controllo e valutazione dei programmi; e (5) prepararsi per un efficace programmazione, implementazione e assorbimento di fondi di pre-adesione (IPARD).

Progetti, Programmi e Finanziamenti Internazionali

La Banca Mondiale sta finanziando in Montenegro il progetto di sviluppo istituzionale e rafforzamento dell'agricoltura (MIDAS - Montenegro Institutional Development and Agricultural Strengthening) il cui obiettivo principale è preparare sia le istituzioni che l'agricoltura montenegrini al futuro ingresso nell'Unione Europea. Il valore totale del progetto è di 17,1 milioni di euro e riguarda il periodo 2009-2014. Nell'ambito del progetto MIDAS e, in base al budget agricolo adottato dal governo, lo Stato può concedere dei sussidi ai produttori agricoli.

Opportunità specifiche per le imprese italiane

- (1) Esportazione di tecnologie e *know-how* in linea con gli *standards* europei
- (2) Opportunità di richiesta di sussidi per aziende di diritto montenegrino nell'ambito del sostegno dell'Unione europea attraverso lo strumento IPARD
- (3) Acquisto di generi alimentari, tabacco, funghi selvatici e frutti di bosco

A cura dell'Ufficio di Podgorica di ICE-Agenzia